



SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

ROBERTO GABRIELLI

Agli Assessori e ai Responsabili all'Urbanistica
dei Comuni e delle Unioni dei Comuni della
Regione Emilia- Romagna

e p.c. Alle Province della Regione Emilia-Romagna

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio

Segretariato regionale del Ministero della Cultura per
l'Emilia-Romagna

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Parma e Piacenza

ANCI Emilia-Romagna

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: **Divulgazione degli esiti della ricognizione dei fiumi, torrenti, dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, di cui all'art.142 comma 1, lettera c) del Dlgs 42/04 effettuata ai fini dell'adeguamento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale al Codice dei beni culturali e del paesaggio.**

E
COMUNE DI NONANTOLA Comune Nonantola
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026959/2021 del 01/10/2021 Firmatario: ROBERTO GABRIELLI

Come noto, la Regione unitamente al MiC è impegnata dal dicembre 2016 nella attività di copianificazione finalizzata all'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio (da qui in avanti Codice), in attuazione degli artt. 143 e 156 del Codice.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo collegiale composto da Regione e MiC che ha il compito di realizzare l'adeguamento, procedendo alla ricognizione, corretta delimitazione e rappresentazione in scala idonea dei Beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D. Lgs n. 42 del 2004 presenti sul territorio regionale, e nella definizione delle prescrizioni d'uso degli stessi, che diventeranno parte integrante del PTPR della Regione.

La ricognizione dei Beni paesaggistici chiesta dal Codice ha lo scopo di garantire l'univocità di definizione di tali Beni e di limitare eventuali incertezze interpretative che si sono presentate nella prassi applicativa, a favore sia delle Amministrazioni locali sia dei cittadini.

Sulla base di una metodologia condivisa, che si allega, il CTS è giunto alla individuazione cartografica dei fiumi, torrenti, dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 e delle relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna di cui all'art.142 comma 1, lettera c) del Dlgs 42/04 come previsto dell'art. 143, commi c) del Codice.

In anticipazione al formale avvio del procedimento di approvazione dell'adeguamento del PTPR, la Regione e il MiC hanno ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione sui propri siti istituzionali del database cartografico che individua i corsi d'acqua pubblici e le relative fasce di rispetto profonde 150 metri, consultabile e scaricabile:

- dal catalogo dell'informazione "minERva" punto di riferimento e di condivisione delle informazioni conservate dalla Direzione Generale Cura del Territorio ed Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA/>);
- dal WebGIS del Segretariato regionale del MiC, che ne consente anche una visualizzazione interattiva e integrata con tutti beni immobili, architettonici ed archeologici, tutelati ai sensi della parte seconda del Codice (www.patrimonioculturale-er.it)

Tali informazioni cartografiche, pur non avendo il valore giuridico che deriverà loro dalla approvazione del PTPR, sono da considerare quale autorevole interpretazione autentica dell'individuazione e perimetrazione delle aree tutelate per legge ex art.142 c.1 lett.c) del Codice.

L'anticipazione della pubblicazione sui siti istituzionali del database cartografico dei corsi d'acqua pubblici e delle relative fasce di rispetto profonde 150 metri per il quale è stato raggiunto la condivisione con il MiC in sede di CTS, così come da verbale n.52 del 14 giugno 2021, ha quindi lo scopo di permettere di avere conoscenza dell'attività svolta da Regione e MiC e allo stesso tempo di permettere agli Enti locali di tenerne conto fin d'ora, ove necessario, nella gestione ordinaria dell'esercizio delle attività amministrative delegate dalla Regione oltre che nei procedimenti di adeguamento della pianificazione urbanistica in attuazione della L.R. n. 24/2017.

Ciò premesso, coerentemente con i principi di trasparenza e di leale collaborazione interistituzionale, si invitano gli Enti in indirizzo a prendere visione e ad assumere gli esiti pubblicati sui siti sopra indicati, considerandoli come quadro conoscitivo più aggiornato in relazione ai corsi d'acqua pubblici e delle relative fasce di rispetto profonde 150 metri di cui all'art.142 comma 1 lettera c) del Dlgs 42/04 presenti nel territorio di competenza.

Allo stesso tempo, qualora venissero riscontrate eventuali incongruenze nelle ricognizioni effettuate, le Amministrazioni comunali sono invitate ad inviare una segnalazione allo scrivente Servizio, fornendo contestualmente la documentazione integrativa necessaria per il riesame del relativo corso d'acqua pubblico e fascia di tutela in sede di Comitato Tecnico Scientifico.

Le segnalazioni possono essere trasmesse via posta certificata all'indirizzo urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it, oppure comunicate via e-mail a:

- Graziella Guaragno (graziella.guaragno@regione.emilia-romagna.it)
- Elena Negri (elena.negri@regione.emilia-romagna.it)
- Marco Nerieri (marco.nerieri@regione.emilia-romagna.it)

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento Dott.
Roberto Gabrielli

firmato digitalmente

Allegato: *Metodologia_corsi_acqua_publici_fascia_150metri.pdf*